

Replica della finale scudetto contro la T&A San Marino ma questa volta i monti di lancio sono affidati a Bazzarini per la Fortitudo e Martignoni

All'Italeri il 4° Trofeo Pavirani

Si è concluso ieri sera il 4° Trofeo Pavirani - Memorial Lamberto Lenzi, che raccoglie la tradizione del Blue F Ball. Replica della finale scudetto, ma questa volta i monti di lancio sono affidati a Bazzarini per la Fortitudo Italeri e Martignoni per la T&A San Marino. Partita che inizia sul filo dell'equilibrio, con l'Italeri che si fa notare soprattutto in difesa, visto che la prima valida arriva solo al terzo inning, con il nono uomo del lineup, Giovanni Pantaleoni. Occasione d'oro per i biancoblù al quarto inning, quando sulla collina sale Andrea Casseri: singoli di marca dominicana da parte di Nunez e Almonte, con



STEFANO BAZZARINI

uomini agli angoli e nessun out, ma capitano Frignani spreca l'occasione, con David Sheldon che completa una doppia eliminazione, raccogliendo al volo la linea dell'esterno

dell'Italeri e assistendo in prima base, dove Almonte si era staccato dal cuscino per guadagnare la seconda. Alla fine del sesto inning difensivo, l'Italeri ha subito appena una valida e concesso due basi per ball, una da Bazzarini e una da Fabio Betto, subentrato nel corso della quinta ripresa. Nello stesso inning la squadra bolognese riesce finalmente a passare: singolo al centro di Nunez, che effettua la sua seconda "rubata" della serata, nella corsa giunge salvo in terza base su lancio pazzo e segna successivamente su una battuta in doppio gioco di Almonte, dopo che Liverziani aveva guadagnato una base per ball, 1

a 0. Al settimo inning l'Italeri chiude la gara, quando sul monte dei Titani è salito il giovane Vagnetti, che prima colpisce Landuzzi, poi subisce la valida di Monari. Il singolo di Dallospedale vale il 2 a 0, una battuta in scelta difesa di Liverziani il terzo punto Italeri. Un vantaggio in cassaforte, vista la serata di grande vena dei lanciatori utilizzati da Marco Nanni: Stefano Bazzarini, Fabio Betto e Fabio Milano. Spazio solo per una grande giocata difensiva di Carlos Casimiro che con una presa in tuffo all'ottavo inning, con Bruera sul monte, toglie un potenziale extrabase a Dallospedale.